

Zeitschrift: Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie
Herausgeber: Verband Schweizerischer Vereine für Pilzkunde
Band: 61 (1983)
Heft: 4

Rubrik: Geschäftsleitung = Comité directeur

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 17.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

P. Crivelli / L. Petrini / O. Petrini: «A List of Daldini's Fungus taxa deposited at the Museo Cantonale di Storia naturale in Lugano». Inserto apparso in Sydowia Annales Mycologici, Ser. II, Vol. XXXIV, 1981.

Reputo doveroso segnalare in questa rubrica, la pubblicazione di un contributo scientifico notevole, riguardante la micologia svizzera e particolarmente quella ticinese, apparso nella rivista *Sydowia Annales Mycologici*, diretta dal Prof. Egon Horak di Zurigo.

Si tratta della pubblicazione della lista sistematica dei funghi raccolti e collezionati dall'abate Agostino Daldini da Vezia (1817–1895) e depositati presso il Museo Cantonale di Storia Naturale di Lugano (Canton Ticino) Svizzera.

Gli autori di questa revisione, catalogazione e pubblicazione sistematica sono i ticinesi P. Crivelli, O. Petrini e L. Petrini, operanti presso l'Istituto Microbiologico ETH del Politecnico Zurighese. Da questa ricerca appare evidente come il mosaico della vita micologica ticinese «ante Benzoni» sia ancora tutto da scoprire particolarmente per quanto riguarda il periodo 1830–1895, anni in cui operarono intensamente i naturalisti Alberto Franzoni (1817–1886) e Agostino Daldini (1817–1895). Di quest'ultimo, monaco francescano del Santuario della Madonna del Sasso basti dire che fu collaboratore prezioso dei più importanti micologi italiani dell'epoca (De Notaris, Cesati, Ferrari, Carestia) e che a lui furono dedicate alcune specie fungine (*Diatrype daldiniana*, *Endothia daldiniana*, *Nectria daldiniana*, *Ascobolus daldinianus*), tutte dal De Notaris e ancora oggi, ben conosciuto e ancorato nella letteratura, il genere *Daldinia* Cesati e De Notaris.

La presenza di questa collezione nel Museo Cantonale di Storia Naturale di Lugano, comprendente oltre 1000 reperti di cui alcuni, a detta degli Autori, da considerarsi *Type o Isotype*, è un ulteriore contributo alla costituzione, in questa moderna sede naturalistica, di quel cenacolo della micologia sudalpina in cui nuovi ricercatori ticinesi e lombardi potranno ritrovarsi.

A. Riva

Geschäftsleitung Comité directeur

Die Präsidenten aller Sektionen werden gebeten, dem Verbandspräsidenten (Dr. J. Keller, Institut de Botanique, Chantemerle 22, 2000 Neuchâtel 7) bis Ende April Name und Adresse mit PLZ des Obmannes ihrer Technischen Kommission mitzuteilen. Diese Angaben werden benötigt, weil sie in den Etat 1983 aufgenommen werden sollen.

Les présidents des Sociétés sont priés de transmettre au Président central (Dr J. Keller, Institut de Botanique, Chantemerle 22, 2000 Neuchâtel 7) le nom et l'adresse avec le numéro postal du président de la commission scientifique de la société jusqu'à fin avril. Ces indications sont utiles pour l'Etat 1983.

I presidenti delle sezioni sono pregati di comunicare al presidente centrale (Dr. J. Keller, Institut de Botanique, Chantemerle 22, 2000 Neuchâtel 7) entro il 30 aprile nome, cognome e indirizzo del presidente della commissione scientifica dei loro gruppi.